



Modulistica unificata

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ COMMERCIO AL DETTAGLIO SU AREE PRIVATE IN SEDE FISSA GRANDI STRUTTURE DI VENDITA⁽¹⁾

(artt. 10 e 11, legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 – Decreto del Presidente della Provincia 23 aprile 2013, n. 6-108/Leg)

Il/la sottoscritto/a _____ (nome e cognome)

Nato/a a _____ il _____

Codice fiscale/Partita IVA _____

Residente/con sede in _____ via/piazza _____ n. _____

CAP _____ tel. _____ con domicilio presso _____

In _____ via/piazza _____ n. _____ CAP _____

Tel. _____ E-mail _____

PEC _____

In qualità di:

- Titolare dell'omonima ditta individuale

Con sede nel Comune di _____ via/piazza _____ n. _____

- Legale rappresentante della società:

_____ (denominazione/ragione sociale)

Codice fiscale/Partita IVA _____

Con sede legale nel Comune di _____ via/piazza _____ n. _____

N. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di _____

SEGNALA

- IL SUBINGRESSO (*compilare sezione A e sezione B*)

- LA/LE SEGUENTE/I VARIAZIONE/I

RIDUZIONE DI SUPERFICIE DI VENDITA (*compilare sezione A -indicando l'attuale superficie di vendita- e sezione C1*)

VARIAZIONE DI SETTORE MERCEOLOGICO (*compilare sezione A -indicando l'attuale settore merceologico- e sezione C2*)

AMPLIAMENTO DI SUPERFICIE DI VENDITA (*compilare sezione A -indicando l'attuale superficie di vendita- e sezione C3*)

NB: nel caso in cui il contratto non sia ancora registrato, allegare idonea certificazione rilasciata dal pubblico ufficiale rogante attestante l'avvenuto trasferimento dell'azienda commerciale

>>SEZIONE C1 (nel caso di riduzione di superficie di vendita)<<

La nuova superficie di vendita dell'esercizio è ridotta a _____ Mq.

>>SEZIONE C2 (nel caso di riduzione o variazione di settore merceologico)<<

È eliminato aggiunto il settore merceologico:

- alimentare
- non alimentare
- misto

tabelle speciali

- articoli per generi di monopolio
- articoli per farmacie
- articoli per impianti di distribuzione di carburante

È variato il settore merceologico da _____ a _____

>>SEZIONE C3 (nel caso di ampliamento di superficie di vendita)<<

La nuova superficie di vendita dell'esercizio è ampliata a _____ Mq.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

dichiara

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 5 della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 (art. 71, commi 1, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 59 del 26 marzo 2010): vedi nota esplicativa (2);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia): vedi nota esplicativa (3);
- di avere la disponibilità dei locali oggetto dell'ampliamento della superficie di vendita a titolo di (proprietà, affitto...) _____ (barrare solo se è stata compilata la sezione C3)

- di essere in possesso del titolo edilizio abilitativo (certificato di agibilità o certificazione di conformità) con destinazione d'uso commercio al dettaglio con riferimento alla superficie di vendita oggetto dell'ampliamento o di riduzione di superficie rilasciato in data __ / __ / ____ n. ____ : vedi nota esplicativa (4)

(da compilare solo per il commercio del settore alimentare o misto)

- di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti dall'art. 5 della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17:

- aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

- avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale

presso la ditta/società _____
con sede in _____ via/piazza _____ n. _____
con la qualifica di _____ regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____;

ovvero

tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione Registro Imprese _____ C.C.I.A.A. _____ n. R.E.A. _____

- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola a indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione di alimenti

titolo di studio _____ conseguito presso _____ in data _____

- essere stato iscritto nel Registro degli esercenti il commercio di cui all'art. 1 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti o bevande o per il commercio – settore alimentare - iscrizione R.E.C. n. _____ di data _____
presso la Camera di Commercio di _____;

- aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio settore alimentare, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, che abilitava all'iscrizione al Registro degli esercenti il commercio presso _____ anno di conclusione _____

- di non essere in possesso dei requisiti professionali di cui al punto precedente e di preporre all'attività commerciale il signor _____ che compila l'allegato B;

- di aver effettuato, ove necessario, la registrazione delle imprese alimentari in data _____
n. _____ presso l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari – Distretto di _____;

ALLEGATO A

**DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE, DIVERSE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE
O DAL PREPOSTO
INDICATE ALL'ARTICOLO 85 DEL D.LGS. 159/2011
(solo per le società)**

Il/la sottoscritto/a _____ (nome e cognome)
Nato/a a _____ il _____
Codice fiscale/Partita IVA _____
Residente/con sede in _____ via/piazza _____ n. _____
CAP _____ In qualità di _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

dichiara

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 5 della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 (articolo 71, commi 1, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 59 del 26 marzo 2010): vedi nota esplicativa (2);
2. che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia): vedi nota esplicativa (3).

☞ Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (art. 13)

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è il Comune a cui viene indirizzata la dichiarazione;
- responsabile del trattamento è il Dirigente del Comune a cui viene indirizzata la dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Luogo

Data

Firma

_____ / ____ / _____

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto;

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGATO B
DICHIARAZIONE DEL PREPOSTO
(solo in caso di settore alimentare o misto)

Il/la sottoscritto/a _____ (nome e cognome)

Nato/a a _____ il _____

Codice fiscale/Partita IVA _____

Residente/con sede in _____ via/piazza _____ n. _____

CAP _____ tel. _____ con domicilio presso _____

Designato PREPOSTO da (società o impresa individuale) _____

accetta l'incarico e

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

d i c h i a r a

ai sensi dell'articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 5 della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 (articolo 71, commi 1, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 59 del 26 marzo 2010): vedi nota esplicativa (2);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia): vedi nota esplicativa (3)
- di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti dall'art. 5 della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17:
 - aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____;

- avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale

presso la ditta/società _____
 con sede in _____ via/piazza _____ n. _____
 con la qualifica di _____ regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____

ovvero

tipo di attività _____ dal _____ al _____
 n. iscrizione Registro Imprese _____ C.C.I.A.A. _____ n. R.E.A. _____

- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola a indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione di alimenti

titolo di studio _____ conseguito presso _____
 con sede _____ in data _____;

- essere stato iscritto nel Registro degli esercenti il commercio di cui all'art. 1 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti o bevande o per il commercio – settore alimentare - iscrizione R.E.C. n. _____ di data _____ presso la Camera di Commercio di _____;

- aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio settore alimentare, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, che abilitava all'iscrizione al Registro degli esercenti il commercio presso _____ anno di conclusione _____

☞ Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (art. 13)

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è il Comune a cui viene indirizzata la dichiarazione;
- responsabile del trattamento è il Dirigente del Comune a cui viene indirizzata la dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/2003..

Luogo

Data

Firma

_____ / ____ / _____

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto;

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGATO C
CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

Esercizi a prevalenza alimentare

<input type="checkbox"/>	Frutta e verdura
<input type="checkbox"/>	Carne e prodotti a base di carne
<input type="checkbox"/>	Pesci, crostacei, molluschi
<input type="checkbox"/>	Pane, pasticceria, dolciumi
<input type="checkbox"/>	Bevande (vini, birra ed altre)
<input type="checkbox"/>	Tabacco e altri generi di monopolio
<input type="checkbox"/>	Altri esercizi specializzati alimentari (drogherie, salumerie, pizzerie, caffè torrefatto)

Esercizi a prevalenza non alimentare

<input type="checkbox"/>	Farmacie
<input type="checkbox"/>	Articoli medicali e ortopedici
<input type="checkbox"/>	Cosmetici e articoli di profumeria
<input type="checkbox"/>	Prodotti tessili e biancheria
<input type="checkbox"/>	Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria
<input type="checkbox"/>	Calzature e articoli in cuoio
<input type="checkbox"/>	Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione
<input type="checkbox"/>	Elettrodomestici, radio - televisori, dischi, strumenti musicali
<input type="checkbox"/>	Ferramenta, vernici, giardinaggio, art. igienico sanitari e da costruzione
<input type="checkbox"/>	Libri, giornali, cartoleria
<input type="checkbox"/>	Altri esercizi specializzati non alimentari (autoveicoli, cicli e motocicli, macchine e attrezzature per ufficio, materiale per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi per il tempo libero, articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti ecc.)-
<input type="checkbox"/>	Articoli di seconda mano (Libri usati, mobili usati, indumenti usati, ecc.)
<input type="checkbox"/>	Distributori di carburante

Indicare per esteso l'attività esercitata o che si intende esercitare

Attività prevalente: _____

Attività secondaria:

Nota esplicativa:

(1) - Grandi strutture di vendita:

- superficie di vendita superiore a 800 mq nei Comuni fino a 10.000 abitanti
- superficie di vendita superiore a 1.500 mq nei Comuni oltre i 10.000 abitanti

(2) Art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

(3) In caso di società, tutte le persone di cui al D.Lgs. 159/2011, art. 85 (che sostituisce l'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, abrogato), compilano l'allegato A.

(4) Da non compilare in caso di subingresso